

Reti tra professionisti, le novità introdotte dal Jobs act autonomi

Un'analisi della misura introdotta con il comma 3 dell'art. 12 della Legge n. 81/2017 in vigore dal 14 giugno 2017

Martedì 13 Febbraio 2018

Dal 14 giugno 2017 è in vigore il Jobs act per il lavoro autonomo - Legge 22 maggio 2017, n. 81 "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato.*", pubblicato sulla GU n.135 del 13 giugno 2017.



Il comma 3 dell'articolo 12 della Legge stabilisce che "al fine di consentire la partecipazione ai bandi e concorrere all'assegnazione di incarichi e appalti privati, e' riconosciuta ai soggetti che svolgono attività professionale, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, la possibilità":

- a) di costituire reti di esercenti la professione e consentire agli stessi di partecipare alle reti di imprese, in forma di reti miste, di cui all'articolo 3, commi 4-ter e seguenti, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, con accesso alle relative provvidenze in materia;
- b) di costituire consorzi stabili professionali;
- c) di costituire associazioni temporanee professionali,

secondo la disciplina prevista dall'articolo 48 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in quanto compatibile".

Per un'analisi di questa novità [clicca qui](#)